



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal DPR 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri in data 10 agosto 2009 con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del 6 luglio 2010, pervenuta in data 7 luglio 2010, con la quale l'Ufficio Verifica dell'Interesse Culturale Beni Immobili della Conferenza Episcopale del Veneto ha inoltrato la richiesta, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile, di proprietà della Parrocchia dei Santi Martino e Lamberto di Arsego di San Giorgio delle Pertiche (Padova), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	CHIESA PARROCCHIALE DI ARSEGO
provincia di	PADOVA
comune di	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
località	ARSEGO
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO DI ARSEGO DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)
sito in	VIA ROMA SNC
distinto al C.T.	foglio 5, particelle 193 e A;
confinante con	foglio 5 (C.T.), particella B - via Roma;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 24624 del 23 settembre 2010;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 10876 del 23 luglio 2010;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	CHIESA PARROCCHIALE DI ARSEGO
provincia di	PADOVA
comune di	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
località	ARSEGO
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E LAMBERTO DI ARSEGO DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PADOVA)
sito in	VIA ROMA SNC
distinto al C.T.	foglio 5, particelle 193 e A,
confinante con	foglio 5 (C.T.), particella B - via Roma,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato D.Lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica,

DECRETA

l'immobile denominato CHIESA PARROCCHIALE DI ARSEGO, sito nel comune di San Giorgio delle Pertiche (Padova), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 42/04.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma degli articoli 2 e 20 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notificazione.

Venezia, 14 ottobre 2010

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGI)





MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (Padova)

Località: Arsego - via Roma, snc

"Chiesa Parrocchiale di Arsego"

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà pubblica: Parrocchia dei Santi Martino e Lamberto di Arsego

C.T. Foglio 5, Particelle 193 - A

L'immobile, costituito da Chiesa e Campanile, fa parte del complesso immobiliare della Parrocchia dei Santi Martino e Lamberto, ubicato nel centro del nucleo frazionale di Arsego, località del Comune di San Giorgio delle Pertiche. Dai documenti storici risulta che il fabbricato attuale è stato costruito nel 1720 e che alla fine del XIX secolo è stato ampliato con la costruzione dell'abside e delle quattro cappelle laterali. Dal 1990 al 1992 è stato portato a termine un intervento di restauro complessivo che ha condotto al rifacimento degli intonaci interni e della tinteggiatura esterna, alla pulizia dei dipinti e delle opere scultoree e alla sostituzione delle vetrate policrome, precedentemente sostituite nel 1956. Negli stessi anni lo scultore Pierangelo Pagani ha ricostruito l'altare in marmo, su modello di quello originario del XVIII secolo.

La Chiesa, a navata unica centrale con due cappelle laterali per lato, presenta struttura in mattoni ricoperti da intonaco bianco. La facciata a capanna è caratterizzata dal contrasto cromatico tra l'intonaco bianco e le modanature color rosa: la cornice a dentelli del timpano, la sottostante cornice marcapiano, le lisce profilature della finestra termale e del portone sottostante. La porta di accesso, realizzata dallo scultore Maffeo Ferrari, è articolata in quattro pannelli figurativi in bronzo e telai portanti in ferro battuto. L'interno, in stile neoclassico, presenta volta a botte e trabeazione liscia con cornice a dentelli che corre lungo le pareti della navata e nel catino absidale, raccordata a lesene con capitello corinzio. La trabeazione liscia caratterizza anche gli archi di accesso alle navate laterali, l'arco trionfale e quello absidale. L'altare maggiore presenta una struttura in pietra d'Istria costituita da quattro colonne con fusto in marmo rosa e capitello corinzio, che poggiano sull'altare abbellito da volute e intarsi in marmo policromo. Sulla mensa d'altare poggia il tabernacolo, riccamente decorato, fiancheggiato, alle estremità laterali, da due statue di Santi di pregevole fattura, attribuite a maestranze di scuola veneta. La pala d'altare, raffigurante i *Santi Lamberto e Martino*, è stata dipinta da un pittore di scuola veneta agli inizi del XVII secolo e restaurata nel 1992 da Walter Piovan. Sopra il tabernacolo è sospesa una corona lignea in stile barocco realizzata nei primi anni del XVIII secolo da artisti locali (fratelli Tommasin di San Giorgio delle Pertiche). Il catino absidale è decorato da un affresco raffigurante *Angeli in gloria*, databile al XX secolo. Nella chiesa è stato installato un organo realizzato nel 1922, dotato di 22 registri. Il Campanile, ricostruito nel 1954 su progetto dell'architetto Giovanni Zabbai, presenta una struttura con basamento in mattoni faccia a vista, alzato in cotto con quattro lesene per lato, in accordo cromatico con le modanature della Chiesa, e cella campanaria timpanata.

L'immobile in argomento costituisce un significativo esempio degli stilemi architettonici e decorativi dell'architettura religiosa minore edificata tra XVIII e XIX secolo, che caratterizza il luogo deputato al culto in uno dei nuclei frazionali minori dell'entroterra veneziano.

Per quanto sopra esposto si ritiene che l'immobile in argomento sia meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004.

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni

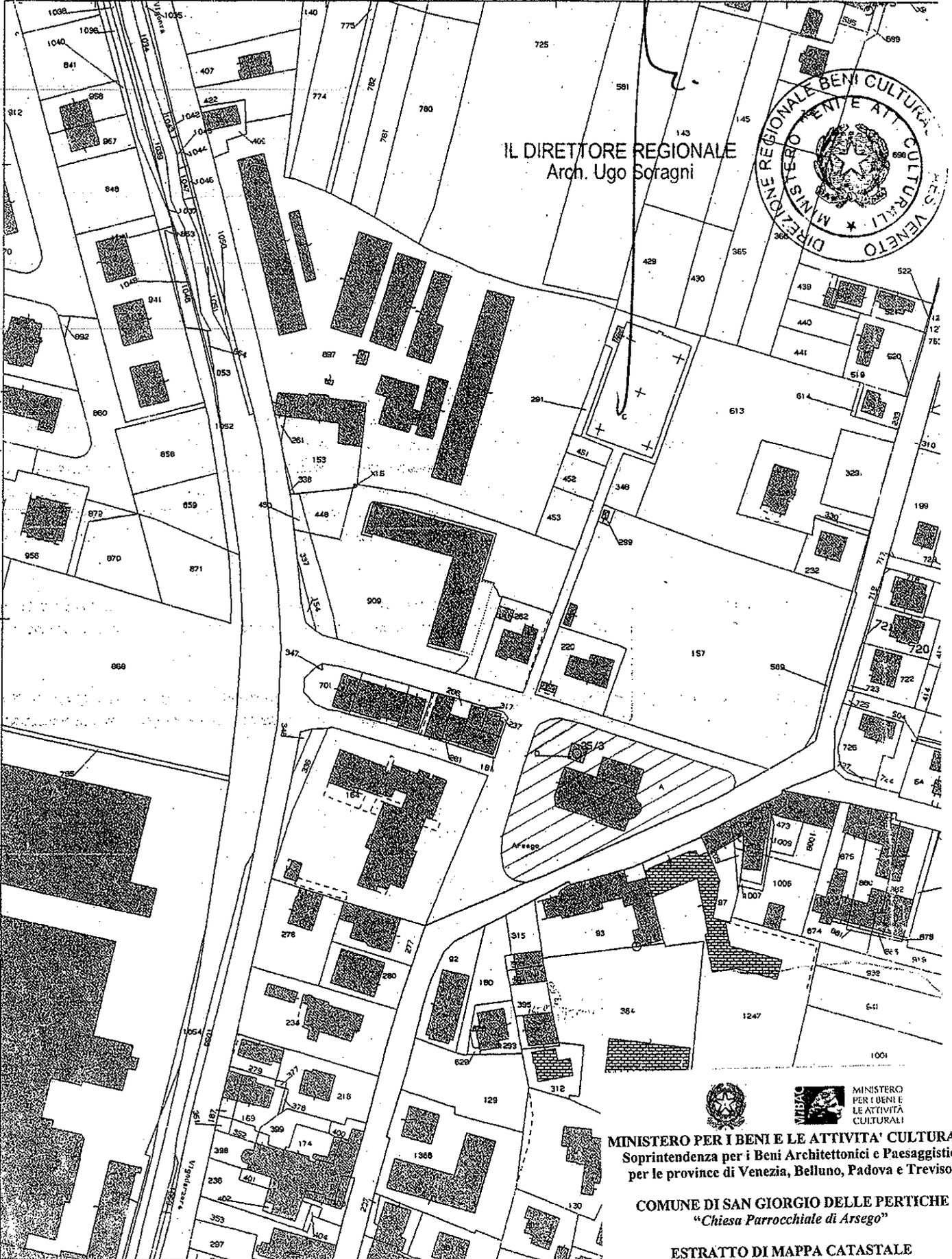


SOPRINTENDENTE
Arch. Sabina Ferrari

Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Francesca Rocca

SF / FDR_verifiche_di interesse_san giorgio delle pertiche_chiesa di arsego_relazione

Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288 - C.F.80010310276



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Ugo Soragni



N=3300

E=-4500

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
"Chiesa Parrocchiale di Arsego"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
Art. 10 D. Lgs 42/2004

Arsego 5 Particella 193 e A



SOPRINTENDENTE
Arch. Sabina Ferrari